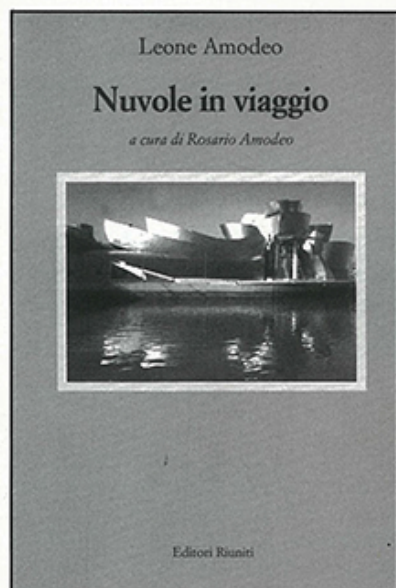




Un grande progetto per Sambuca Approvato il Parco Eolico

In data 4 agosto 2003, dopo diverse sedute consiliari, è stato approvato all'unanimità, in Consiglio Comunale, il progetto per la realizzazione dell'impianto Eolico da 46 MW (per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e non inquinabile) nel territorio di Sambuca di Sicilia, nella zona che si estende da Monte Arancio a Portella Misilbesi.

Si tratta di un impianto di rilevanti dimensioni (il più grande della Sicilia). Il progetto, presentato dalla precedente Amministrazione, è stato modificato dall'attuale Consiglio Comunale e dalla Giunta in senso migliorativo, per la ricaduta che avrà dal punto di vista occupazionale e per quanto riguarda le entrate comunali. Api Holding, società preposta alla realizzazione dell'impianto, corrisponderà al Comune, annualmente, e per la durata dell'esercizio del Parco Eolico, una percentuale pari al 2% del fatturato, al netto d'IVA, derivante dalla cessione e vendita dell'energia elettrica prodotta dal Parco stesso.

Detto corrispettivo non potrà comunque essere inferiore ad un importo annuo minimo, garantito al Comune di Sambuca, pari ad Euro 104. 000,00. Inoltre Api Holding s'impegna ad attivare e a finanziare iniziative delle quali il Comune si renderà promotore e che siano finalizzate alla promozione del territorio, al recupero del proprio patrimonio artistico- monu-

(segue a pag. 7)

NUVOLE IN VIAGGIO

Una raccolta postuma di Leone Amodeo

Recensione di Licia Cardillo

Morire "è essere preda dei vivi" diceva Sartre. Sono i vivi che coltivano la memoria di chi se n'è andato per sempre o lo condannano all'oblio. Leone Amodeo continuerà a vivere, non solo nel ricordo dei familiari. Una raccolta di poesie, curata dal fratello Rori e pubblicata da Editori Riuniti, ce lo restituisce integralmente, così come augura al curatore, in una lettera, l'amica Anna Frosali: «Ti auguro di recuperarlo tutto intero quest'uomo che ha pagato con

(segue a pag. 6)

"Nominati i consigli di Amministrazione del Teatro, dell'Istituzione Gianbecchina e della Biblioteca"

Con determinazione sindacale del 12 Settembre 2003 sono stati nominati i due Consigli di Amministrazione del Teatro e dell'Istituzione Gianbecchina. A presiedere l'Idea è stato chiamato Enzo Randazzo che sarà coadiuvato da Filippo Salvato, Giuseppe Puccio, Francesca Zito, Maria Vitalba Giudice, Salvatore Rinaldo, Francesco Caloroso. Segretario: Giovanni Ricca. A presiedere l'Istituzione Gianbecchina: Giuseppe Abruzzo, che avrà come Consiglieri Francesco Oddo, Antonino Montalbano, Natalia Maggio, Alessandro Becchina. Risulta così composto il Consiglio di Amministrazione della Biblioteca: Presidente: Pippo Merlo. Consiglieri: Mimmo Borsellino, Cicio Giuseppe, Michele Vaccaro. Funge da segretaria: Rita Bongiorno. A tutti La Voce augura buon lavoro.

Su "Ulisse", le cantine del territorio

La prestigiosa rivista dell'Alitalia fa il punto sulla rivoluzione vitivinicola dell'Aggrigentino

"Agrigento e dintorni sono il luogo ideale, ma non sono gli unici gioielli perché negli ultimi anni si è verificata una vera e propria rivoluzione "vitivinicola". Da terra conosciuta per uva da tavola, il territorio ha cominciato a produrre vini di grande qualità, grazie all'apporto di alcune aziende che ormai fanno parte della hit parade nazionale, quali i Planeta di Menfi, che oltre a valorizzare vitigni autoctoni come il grecanico e il nero d'Avola, hanno creato uva, ottenuti con vigneti internazionali assieme a vitigni storico-locali. Oltre ai Planeta, altri eccellenti produttori operano nella provincia: Barone Lumia di Licata con nero d'Avola (Signorio Cadetto rosso), Gaspare Di Prima di Sambuca, la cantina Settesoli di Menfi".

"Affaire" Matrice - Nulla di fatto

Resta lì, assorta nel silenzio, abbandonata da tutti, fuori da ogni tentativo di salvaguardia e tutela; si tratta della vecchia matrice, la monumentale chiesa seicentesca che sta per "celebrare" una agonia lunga 36 anni, 36 lunghi, interminabili anni.

Sembrava che tutto andasse per il meglio e che il crollo di febbraio, documentato sulle pagine del nostro giornale, avesse smosso le acque, attivato i responsabili, scatenato la ricerca del colpevole. Purtroppo ci siamo illusi, convinti che fosse arrivata la volta buona scatenata dal crollo che, col beneficio del paradosso, lo abbiamo visto "provvidenziale". Ci siamo sbagliati. Neanche questo è servito a smuovere e stimolare e, a quanto pare, il tempo, nel suo inesorabile trascorrere, è tornato ad essere l'unico protagonista di questa storia. All'indomani del crollo, la Sovrintendenza, prima fra tutte, ha inviato sul posto, ben cinque tecnici, rappresentanti le varie sezioni dell'Ente di tutela e di salvaguardia del patrimonio artistico (sic!). L'altra parte presente: la curia e l'amministrazione comunale. Si è convenuto che ognuno, nelle proprie competenze, dovesse relazionare sullo stato di fatto e, soprattutto, convocare la direzione dei lavori per far luce sulla situazione regressa, riattivandosi sul da farsi. Da quella data i giorni dell'agonia sono tornati a salire; poco è stato fatto, anzi nulla, nonostante di mesi ne siano passati sette. Ora un altro inverno è lì, pronto ad arrivare. La Chiesa priva di un tetto affronterà una nuova stagione sotto le intemperie aspettando forse un altro crollo, con l'auspicio che, anche questa volta, non sia l'ultimo!

Pietro La Genga

IL RESTO DELLA VERA POESIA

Parte Prima



Città di Sambuca di Sicilia
Editoria Biblioteca Comunale

Una silloge di Pietro La Genga

Il resto della Vera Poesia

Il tre settembre, presso il Salone della Banca di Credito Cooperativo di Sambuca di Sicilia, è stata presentata l'ultima raccolta di poesie di Pietro La Genga.

La silloge, pubblicata con il patrocinio del Comune, - Editrice la Biblioteca Comunale - riporta nella copertina un'opera del pittore Andrea Arcuri. La presentazione è stata il pretesto, da parte delle Istituzioni per rendere omaggio a Pietro La Genga la cui vita di poesia si è nutrita. Il riconoscimento per avere, con la sua indefessa attività letteraria, dato lustro a Sambuca è venuto dal sindaco dottor Martino Maggio che gli ha consegnato una targa ricordo e dall'ex sindaco prof.ssa Olivia Maggio che ha dato il

(segue a pag. 3)

Per una nuova ed efficace politica culturale

di Enzo Sciamé articolo pag. 10

L'Arch. Vincenzo Lotà
Presidente del Consiglio dell'Unione
dei Comuni Terre Sicane

E' l'architetto Vincenzo Lotà il presidente del consiglio dell'Unione dei Comuni "Terre Sicane", mentre l'ingegnere Fortunato Accidenti è il suo vice, nel costituito ente sovra comunale insediato il 4 settembre a Santa Margherita. I 16 consiglieri, in rappresentanza dei circa 30 mila abitanti dei rispettivi quattro consigli comunali di Menfi, Montevago, Sambuca e S. Margherita, hanno quindi deciso chi terrà la guida dei lavori consiliari del nuovo ente. La seduta è iniziata con circa un'ora di ritardo per via di alcune frizioni sorte nelle ultime ore, sulla scelta della vicepresidenza. Dopo il saluto di Viola, presidente del Consiglio di S. Margherita, sede politica istituzionale dell'Unione Terre Sicane, che ha convocato questa prima seduta, sottolineando "il passaggio da una visione comunale dei problemi politico amministrativi ad una visione comprensoriale" è toccato a Lotà, per anzianità, assumere, la presidenza e dirigere i lavori. A scrutinio segreto, 15 i voti per Lotà, uno per il dot-

(segue a pag. 5)

■ Sambuca Paese • Sambuca Paese • Sambuca Paese ■

L'Azienda Di Prima al Cous Cous Fest di San Vito Lo Capo

L'Azienda Di Prima è stata selezionata, con altre sette cantine siciliane emergenti, per presentare i suoi vini al Cous Cous Fest di San Vito Lo Capo.

La sesta edizione della manifestazione che prevede la premiazione del miglior cous cous preparato dalle delegazioni dei Paesi partecipanti, si è svolta dal 23 al 28 settembre 2003 a San Vito Lo Capo. Ai fornelli della gara, gli chefs provenienti da Italia, Israele, Palestina, Senegal, Costa d'Avorio, Tunisia, Marocco e Brasile hanno proposto il "piatto della pace", all'insegna di profumi, colori e tradizioni multietniche, nelle varianti di pesce, carne e verdure.

Ad assaggiare le proposte gastronomiche dei Paesi in gara, direttori di riviste specializzate, italiane ed internazionali, esperti di enogastronomia, personaggi del mondo della cultura, dello spettacolo e del turismo.

I vini Di Prima, Pepita Bianco, Rosso e Villamaura sono stati serviti nel pranzo riservato ai giornalisti di varie testate e abbinati ad un cous cous che ha partecipato alla gara.

Vent'anni di "salotto sambucesi"

Vent'anni di salotto sambucese: tanti sono gli anni trascorsi da quando è stata inaugurata l'istallazione storica voluta dall'illuminata mente del nostro direttore Alfonso Di Giovanna. Un'opera voluta per far rivivere un brano di vita sambucese, una porzione di storia consumata, se pur idealmente, all'interno delle mura zabutee. Un salotto, che nonostante fluttui tra verità storiche e licenze cronologiche, ha portato Sambuca alla ribalta per avere un museo delle cere. A vent'anni esatti dall'inaugurazione, (i riflettori si sono accesi la sera del 28 agosto del 1983) su quel "brano" è calato il sipario, relegato in un angolo angusto dei Vicoli Saraceni, lasciato alla balia del tempo, coperto dai segni dell'abbandono e dell'incuria.

P. Pio - Una messa per ricordare

Nella ricorrenza del 23 settembre, 35° anniversario della morte del frate con le stimmate, è stata celebrata una S. Messa presso la villa comunale, dove è eretto il monumento bronzeo. Numerosi i devoti che hanno partecipato al rito voluto dal "Gruppo di Preghiera" locale.

Plesso "Cosenza" - Lavori in Corso

Sono iniziati da alcuni mesi i lavori al plesso scolastico "Cosenza". Finanziato dall'Ass.to Reg.le Lavori Pubblici, i 1.549.370 Euro dovranno bastare al "Consolidamento Ristrutturazione ed ampliamento" dell'edificio scolastico. Il progetto, redatto dall'ing. Angelo Cutaia e dall'arch. Francesco Graffeo, prevede, infatti, non solo il consolidamento di quanto resta della vecchia struttura, cioè l'ingresso con la cupola emisferica, ma la riconfigurazione dell'area demolita perché interessata da un avanzato stato di dissesti e la costruzione ex novo di alcuni corpi collegati alla struttura preesistente. I lavori dovranno essere consegnati, se tutto procede come da programma, entro il prossimo maggio.

Feste campestri

Come ogni festa religiosa quella di San Giuseppe al Serrone-Batia e quella della Bammina, accompagnata da San Vito hanno scandito la stagione estiva. La festa del Patriarca è stata celebrata l'ultima domenica di Agosto allietando l'agro del Serrone-Batia. Il triduo si è concluso con la processione e lo sparo di giochi pirotecnici. Tra le attrazioni promosse dal comitato una serata di ballo e la commedia patrocinata dall'amministrazione dal titolo "Cappiddazzu paga tuttu". Anticipata di un giorno rispetto a quello liturgico, invece, è stata la festa della Bammina che chiude, di fatto, la permanenza estiva dei sambucesi in Adragna. Ricco il programma articolato tra giochi di squadra che hanno impegnato decine di ragazzi, spettacoli musicali e lo spettacolo di cabaret che ha chiuso la festa.

Passeggiata in bici

Il giorno 13 Luglio l'Associazione Sportiva Dedalo-Bike ha organizzato una passeggiata in bicicletta nella riserva naturale del Bosco di Monte Genuardo aperta a tutti i possessori di una bici. Con particolare piacere degli organizzatori è stata registrata una massiccia presenza di giovanissimi giovani e meno giovani che entusiasti, si sono impegnati tra i vari sentieri naturali della riserva seguiti dai componenti della squadra di mtb di Sambuca.



Sportello catastale - Al via il servizio

È stato attivato nello scorso mese di maggio lo sportello catastale. Un servizio nato grazie al protocollo d'intesa stipulato tra la passata amministrazione e l'Agenzia del Territorio di Agrigento. Lo sportello, con sede nei locali del centro sociale Fava, è aperto nei giorni di martedì e giovedì dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 15:30. Il servizio servirà ad agevolare molti utenti sambucesi e dell'hinterland che potranno in breve tempo, ottenere il rilascio di visure e certificazioni catastali meccanizzate. A medio termine, si auspica che lo sportello possa fornire tutti quei servizi connessi al settore per i quali ad oggi bisogna rivolgersi alla sede centrale di Agrigento.

Palazzo Panitteri - Appaltati i lavori

Sono stati appaltati i lavori per il "Completamento e rifunzionalizzazione" di Palazzo Panitteri. Una scommessa iniziata ventuno anni fa, con l'acquisto del complesso palazziale ad opera dell'amministrazione Di Giovanna. La gara, celebrata lo scorso 11 settembre, è stata vinta da un'impresa di Catania. I lavori, per un importo che supera di poco il 1.500.000 di Euro avranno inizio, si spera, nei primi mesi del prossimo anno.

Fiera di settembre in tono minore

Sembra non arrestarsi il declino che ha investito la fiera di Sambuca. L'esposizione di mercanzie, che annoverava nel passato migliaia di visitatori provenienti dai paesi vicini, si è ridotta ad un mero incontro di sambucesi. Ristretto, soprattutto quest'anno, anche il numero di venditori sia durante la mattina del 21 nella fiera di armenti sia la sera lungo il Corso Umberto. Al disinteresse generale per la fiera quest'anno si è sommato il disagio provocato dalla sovrapposizione della fiera di Castelvetro, piazza più ambita per i venditori ambulanti.

Nuova polleria

Una nuova attività commerciale ha aperto i battenti a Sambuca. Si tratta della polleria sita nella Via Figuli, 29. Negli accoglienti locali inaugurati agli inizi di settembre è possibile trovare oltre al pollo alla brace tante specialità preparate dai proprietari. "In bocca al lupo" da parte de' La Voce.

Corso di inglese a Sambuca

Incuranti delle torride temperature di questa estate un piccolo gruppo di validi e coraggiosi ragazzi sambucesi ha seguito una serie di incontri interculturali con la prof.ssa Mariella Vaccaro Amodè per venire in contatto con la lingua inglese o per approfondirne la conoscenza. Gli incontri, a titolo gratuito, sono stati organizzati dalla Polilabor che continua a dimostrare il proprio costante impegno per lo sviluppo della formazione e culturale della gioventù sambucese.

101 anni per la nonnina sambucese

Compie 101 anni la nonnina di Sambuca. La centenaria è stata festeggiata da parenti ed amici lo scorso 5 agosto, giorno del compleanno. La sig.ra Anna Guzzardo Ciraulo gode di buona salute dettata anche da una alimentazione sana e naturale. Alla nostra nonnina, che vanta il Guinness dei primati nella comunità zabutea, le felicitazioni de' La Voce.

Nasce una Squadra di Mountainbike

Il giorno 23/06/2003, nasce a Sambuca di Sicilia, creata dall'A.S. Dedalo di Sambuca la squadra di Mountainbike seguita dal Geometra Francesco Guasto, Funzionario della ditta Mapei. Al gruppo di atleti rivolgiamo un caloroso saluto in vista dell'imminente inizio del Campionato Regionale.

Canti di settembre

di Salvatore Di Marco *

recensione di Licia Cardillo

Poesie scritte di getto e pubblicate "senza decantazione" (così dice il poeta nella premessa), ma che decantate appaiono al lettore, macerate dal pensiero e purificate dalla parola.

Settembre, mese in cui l'estate matura e si disfa, per cedere il posto all'inverno, diventa, metaforicamente, il punto estremo, la zona di confine, il crinale tra due stagioni. Il poeta, esule in una terra che non è più sua, sta a spiare la vita che se ne va, si vede vivere e non si riconosce. Trascinandosi su "vecchie strade della memoria" cerca di recuperare "bellezze perdute, sapori di frutti mangiati, odori di un palmeto al vento" per coglierne i riflessi sull'anima ed affrontare l'abisso che si apre davanti.

Ha tanta voglia "di spegnere il mondo, disperderne i colori e dimenticare gli aromi", ma la vita esige di vivere. Una profonda malinconia cola su pensieri e sentimenti, intride immagini e paesaggi, crea atmosfere nebbiose, fluide come l'umore nel mese di settembre, instabili come i luoghi di transito.

La lettura di "Canti di Settembre" riporta alla memoria "Il libro dell'inquietudine" di Pessoa. Vi si coglie la pena di vivere, la stanchezza di avere vissuto, la vacuità dell'anima, il senso del vuoto.

Settembre, per il poeta, è il tempo della pena, il tempo di Dio. E Dio è fatica, come è fatica la storia e il tempo. Come è fatica la morte.

Rapportarsi con la morte, tema centrale delle poesie di Salvatore Di Marco, è misurarsi con lo spazio, con il tempo e con l'eternità. E' prendere consapevolezza di essere "figli della morte" e imparare a morire giorno dopo giorno, perché, come diceva Rilke, in questo consiste tutto il vivere.

Poesia di dissolvenze per quell'indugiare sui chiaroscuri, sulla mobilità di gesti, suoni e umori, sull'orlo di abissi, su linee d'ombra. Il poeta, "reciso alla parola profonda", alla parola si affida per dire l'indicibile.

Una parola essenziale, disincarnata, capace di muoversi in sentieri proibiti e cogliere lo sgomento dell'attesa.

* Salvatore Di Marco, nato a Monreale, vive a Palermo dove è stato insegnante e direttore didattico. Autore di diverse raccolte di poesie in lingua italiana e in dialetto siciliano, di testi di narrativa e di critica letteraria è un pilastro della cultura siciliana. Tra i suoi saggi ricordiamo quelli su Francesco Lanza, Alessio Di Giovanni, Carmine Papa, Felice D'Onofri, Nino Orsini, i due Guttuso di Castrese Civallo.

Canti di settembre

Prima che nascesse la parola
tu me lo evogisti una parola
il canto triste del sole sui campi
la farfalla bianca della notte
il soffio che cambia il mondo
il respiro che fa mutare il vento
e l'accompagnano alveare
dove nasce e muore la morte
dove crescono i suoi tristi fiori.
Io ero già sillaba immortale
io evogisti il figlio della morte.



Il resto della vera poesia

di Pietro La Genga

via alla pubblicazione della raccolta. L'ins. Giuseppe Abruzzo ha definito La Genga: «Vate, lirico, didascalico e naturalista, poeta che realizza la Koinè e dona nuova vita e vigore alla lingua siciliana... maestro inesauribile... satirico, drammaturgo... che invita al rispetto dei valori come la famiglia, la giustizia, la società...». «Pietro La Genga», ha rilevato la prof.ssa Licia Cardillo «in questa raccolta, che oscilla tra il compiacimento del proprio valore e ragione, tra ombre e luci, dubbi e certezze, tenerezza e passionalità passa al vaglio il suo percorso esistenziale e continua la sua riflessione sulla sofferenza, sulla fragilità umana, sul senso della vita e della morte. Anche qui è presente la dicotomia tra miseria umana e salvezza, tra umanità nuda e bisogno di Dio... La meta è la catarsi».

Secondo il prof. Michele Vaccaro la poesia per il poeta sambucense «è una liberazione, un messaggio di speranza, anche sociale. E' vita nel senso più o meno profondo: e per questo è una poesia vera, poiché non estranea all'umanità, nel senso che rivela sempre il volto più originale dell'uomo protagonista del suo tempo, nel senso che si fa corallità universale, poiché attinge in sé il mi-

stero che è comune all'umanità intera, indipendentemente dai tempi e dai luoghi. La sua è una poesia vera, autentica, anche perché nasce dall'incontro di due realtà antitetiche: da una parte il lungo e paziente lavoro di sollecitazione della tradizione... dall'altra la folgorazione, l'improvvisa ispirazione che solo origina nelle menti più sensibili e raffinate». Il critico letterario prof. Nuccio Mula, passandone in rassegna tutta la produzione poetica ha rivendicato per La Genga, il ruolo di "vate", di "cantore" di testimone del suo tempo, di personificazione della poesia stessa.

Esperto di comunicazione, il prof. Mula, nella sua ricca relazione, ha rilevato il valore della parola nella società odierna.

A presentare i relatori, la studentessa universitaria in giornalismo Vitalba Giudice, affiancata dall'attore Pippo Puccio che si è esibito nella lettura di alcune poesie della raccolta.

Presente alla manifestazione un folto pubblico. Tra gli altri: lo storico prof. Totò Scuderi, il Direttore dell'Armando, Joseph Cacioppo e la presidente del Circolo Filangeri di Cutò di Santa Margherita Autilia Mangiaracina.



Le proposte del Gruppo Consiliare del Centrosinistra

Seduta del 15 luglio 2003 è stata proposta una interrogazione nella quale si chiedeva alla Giunta Municipale quali provvedimenti, nell'interesse dei cittadini, intendeva assumere per dare massima pubblicità ad una eventuale proroga dei termini del condono fiscale riguardante l'I.C.I. e T.A.R.S.U. ed inoltre se l'amministrazione Comunale intendeva prorogare tali termini di scadenza.

Seduta del 01 agosto 2003 il gruppo consiliare esprimeva massima solidarietà alla società Mezzacorona "Feudo Arancio", per il vile atto intimidatorio perpetrato nei suoi confronti, condannando nel contempo e fermamente l'escrabiile gesto, nonché nei confronti del vicesindaco Prof. Vincenzo Bono per il vile atto perpetrato nei suoi confronti, condannando in modo fermo il violento gesto da lui subito. Seduta del 04 agosto 2003 veniva richiesta da parte del gruppo di centrosinistra l'audizione in consiglio comunale di un funzionario della società Api Holding per relazionare sul progetto delle Torri Eoliche e si chiedeva che l'integrale documentazione inerente il progetto dell'impianto eolico in possesso dell'Ufficio tecnico comunale veniva messo e portato a disposizione dei consiglieri presso la sede del Consiglio Comunale.

Seduta del 22 agosto 2003 il gruppo di minoranza, in riferimento alla variazione di bilancio di proposta evidenziava che somme destinate precedentemente dal Consiglio Comunale nella seduta del 16 gennaio 2003 per far fronte a manutenzioni indifferibili degli edifici scolastici e di altri edifici comunali il cui stato di conservazione precario è ancora oggi sotto gli occhi di tutti, in questa seduta venivano destinate a scopi diversi e voluttuari quale la programmazione dell'estate Zabut. Il gruppo di centrosinistra riteneva che stornare somme destinate ad investimenti, atte a migliorare e a porre in sicurezza il patrimonio immobiliare del Comune per destinarle a spese correnti di consumo quali il pagamento di indennità di carica e di funzione, sia una operazione finanziaria politicamente non condivisibile, contraria ai principi di efficienza, efficacia ed economicità a cui deve essere improntata l'attività di gestione del denaro pubblico e che espone a lungo termine il nostro Comune a dissesti finanziari. Proprio per questi motivi il gruppo consiliare dichiarava di essere contrario alla deliberazione della proposta della maggioranza.

Seduta del 02 settembre 2003 il gruppo consiliare di centrosinistra ha chiesto le RIPRESE TELEVISIVE DEI LAVORI CONSILIARI al fine di rendere trasparente "il palazzo del potere". In segno di protesta, per difendere il diritto dei cittadini ad essere informati, i consiglieri di "Alleanza Democratica", si sono astenuti dal partecipare ai lavori consiliari. Poiché la democrazia partecipativa va ricercata con tutti i mezzi e con tutte le forme, va garantito il DIRITTO DI SAPERE ed è DOVERE dell'AMMINISTRAZIONE, INFORMARE. Tale scopo non può essere sbandierato durante le campagne elettorali ma deve essere mantenuto come impegno nei confronti di tutti i cittadini.

Il Capogruppo Avv. Giovanni Maggio

Al Parco Tomasi di Lampedusa: Incontro con la poetessa Celeste Giaramidaro

Il 30 agosto 2003, presso il Caffè del Parco Letterario Tomasi di Lampedusa, a Santa Margherita di Belice, ha avuto luogo un incontro con Celeste Giaramidaro. Ha coordinato i lavori il direttore scientifico del Parco dott. Tanino Bonifacio. A presentare la poetessa, Licia Cardillo che ha evidenziato i temi ricorrenti nella poesia della Giaramidaro: mare memoria tempo. «Mare e tempo» ha detto «erodono le durezza. Se il mare leviga la roccia, il tempo smussa l'acutezza dei ricordi e li colora di nostalgia... Entrambi servono ad addolcire le asprezze, sciogliere le resistenze, rendere accettabile ciò che non lo è... Dal mare e dalla memoria l'autrice trae linfa, vita, forza e consapevolezza del suo esserci».

L'occasione è servita a riflettere sul ruolo della poesia e della parola nella società moderna.



Sviluppo del Territorio

Comuni di Menfi, Montevago, Sambuca, S. Margherita, Provincia Regionale di Agrigento, Autotrasporti Adranone, Banca di Credito Cooperativo Sambuca, Cantina Cellaro, Cantina Corbera, Cantine Settesoli, CO.M.MER., Agricola Bertolino, Cooperativa La Goccia d'Oro, CIA, Sicily Fish Farm.

C.so Umberto, 226 • Tel. 0925 940217 - 943139 - Fax 0925 943380
Sambuca di Sicilia • www.terresicane.it

Breve storia di Mazzallaccar

di Maria Vanda Amodio

Nel precedente articolo della Voce ho riferito della mia iniziativa di sottoporre all'attenzione del FAI la fortezza di Mazzallaccar. Poiché temo che le nuove generazioni sambucesi sappiano assai poco di essa e ne ignorino persino l'esistenza, ritengo utile tracciare una breve "storia" della fortezza, descrivendone anche le caratteristiche (Le informazioni sono tratte dallo studio "La fortezza di Mazzallaccar" della professoressa Anna Maria Schmidt dell'Università di Palermo, l'unico esistente, edito dal Poligrafico dello Stato nel 1972).

Tutti conoscono le origini arabe di Sambuca, col suo castello (distrutto per costruire il Calvario) e il quartiere saraceno; il Paese potrebbe essere stato fondato dall'Emiro Ibn Mankud. (Non esiste alcun documento che provi l'esistenza del leggendario emiro al Zabuth), un berbero che, secondo fonti arabe "si chiari indipendente in Mazara, Trapani, Sciacca, Marsala e nelle campagne dei dintorni".

L'itinerario del grande geografico arabo Idrisi (1099 - 1164) nella Sicilia occidentale menziona ripetutamente un Qasr (Casale) Ibn Mankud (circondato da un vasto distretto che abbraccia moltissimi giardini e terre da seminare), la cui dislocazione autorizzerebbe un'identificazione con l'attuale Sambuca.

Ancora ai tempi dei nostri nonni ai piedi del Paese esistevano orti che venivano chiamati col nome arabo di "senie" e venivano irrigati dalle "norie". Allora, la vicina fortezza appariva in posizione elevata all'imboccatura della valle che negli anni '50 sarebbe stata invasa dalle acque del Lago Arancio, a guardia di un passaggio obbligato lungo la strada che da Palermo conduceva a Sciacca, passando vicino Sambuca.

Le origini della fortezza non sono del tutto chiare, ma sono certamente più remote di quanto non pensassero i nostri avi, forse per la presenza di un portale rinascimentale aggiunto certamente in epoca più tarda. I documenti esistenti ri-

cordano il feudo di Mazzallaccar che comprendeva la contrada "Castellazzo" toponimo chiaramente derivato dalla presenza della fortezza.

Il feudo, concesso ai Ruffo dal re Ruggero (1095 - 1154), nel 1455 mutò il nome in "Chillaro" (futuro Cellaro) e passò ai De Ferrario, poi ai Perollo e ai Denti per essere dopo il 1860 incamerato dal demanio e successivamente lottizzato e venduto ai Sambucesi.

La fortezza, alta 5 metri, è a pianta rettangolare (m. 54,20 per 51,60) e presenta quattro torri angolari cilindriche (diam. m. 5), molto avanzate per tenere sotto controllo e difendere tutto il perimetro della costruzione e i suoi due accessi.

E' proprio la forma cilindrica di queste torri che induce a datare l'erezione della fortezza all'epoca della dominazione araba.

Infatti i "castra" romani presentano muri molto più spessi e torri angolari quadrate, caratteristica mantenuta dalle fortificazioni di epoca bizantina. L'impianto di Mazzallaccar evoca invece fortemente le fortificazioni arabe del Nord Africa, come i ribat di Sfax e Monastir in Tunisia ed anche i castelli fortificati di epoca islamica della Giordania e dell'Iraq.

Le acque del lago hanno fatto crollare quasi interamente il muro settentrionale della nostra fortezza e la sua porta; su di esso, un masso portava, sembra, tracce di un'iscrizione araba che potrebbe aiutare a datare la costruzione, ma è finito sotto il fango dell'invaso.

Per concludere, Mazzallaccar è un monumento di notevole interesse storico-archeologico, unico nella sua specificità sul nostro territorio e ancora chiaramente leggibile nei suoi elementi, malgrado l'oblio degli uomini e l'implacabile erosione del tempo e soprattutto delle acque.

Con la sua perdita un'altra tessera del nostro passato e della nostra identità se ne andrà per sempre.

Rimarremo indifferenti?

Proverbi e detti a cura di Vito Gandolfo

1) Lu riccu nun cridi a lu scarsu, né lu sazzu cridi a lu dijunu.

1) Il ricco non crede alle ristrettezze del povero, né il sazio crede alla fame di chi è digiuno.

2) Mali nun fari e paura nunn'aviri.

2) Male non fare e paura non avere.

3) Megliu accordu magru chi sintenza grassa.

3) È preferibile raggiungere un accordo magro, anziché ottenere dal giudice una sentenza favorevole.

4) Mortu lu figliozzu, nun semu cchiù cumpari!!!

4) Morto il figlioccio non siamo più compari.

5) Ngrassa lu fusu chi la rota firria.

5) Lubrifica l'asse (del carro) così la ruota gira più agevolmente (senza attrito).

6) Quannu lu diavulu t'accarizza eni signu chi voli l'arma.

6) Quando il diavolo ti accarezza è segno che vuole la tua anima.

7) Ogni focu forti torna cinniri!

7) Ogni fuoco ardente diventa cenere.

LA RICETTA DEL MESE

a cura di Maria Di Natale Gandolfo

SPAGHETTI CON LE NOCI E LATTE

Ingredienti: 350 gr. di spaghetti, 200 gr. di gherigli di noci, aglio e basilico, 2 bicchieri di latte, olio di oliva sale e noce moscata

Pestare i gherigli di noce, tritare 4 spicchi d'aglio e farlo soffriggere con 2 cucchiaini d'olio ed aggiungere il pesto di noci e bagnare con 2 bicchierini di latte farlo cuocere a fuoco lento fino a quando la salsa si sarà addensata poi aggiungere un po' di sale ed un po' di basilico tritato e condire gli spaghetti che avete fatto cuocere prima.

Il Geometra Catalano alla Commissione Emergenza Rifiuti

Il Geometra Nino Catalano fino ad ora dipendente del Comune di Sambuca, è stato chiamato a far parte della struttura di supporto della Gestione Commissionale per l'Emergenza Rifiuti e Tutela delle Acque in Sicilia, istituita nel luglio 2001 con Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana, in seno all'Assessorato alla Presidenza.

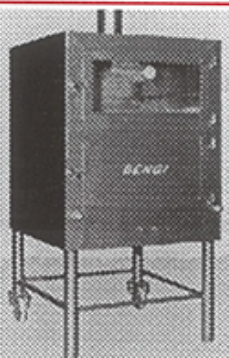
Al Geometra Catalano gli auguri de "La Voce" per il servizio reso alla nostra Regione.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAMBUCA DI SICILIA

Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925 941171 - 941435

92017 SAMBUCA DI SICILIA

Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - 92019 SCIACCA

Giovino Benedetto
&
Giglio Andrea

Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
Infissi in Alluminio
Specializzato in

FORNI A LEGNA



Viale A. Gramsci, 58 - SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

LOOK OTTICA
Il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto
di Diego Bentivegna

HEAD LACOSTE TRUSSARDI
Kappa Roma Bontavia ONIX
Laura Biagiotti FILA L'ANY

C.so Umberto I°, 127 Tel. 0925 942793
Sambuca di Sicilia - Ag

RICCI e CAPRICCI
Parrucchieria

Analisi del capello - Tricovisore Trattamenti tricologici - Acconciature sposo

Profumeria

Cosmesi - Profumi - Bijoux - Pelletteria

Estetica

Visage - Depilazione a cera - Manicure - Etc.

C.so Umberto, 189 - Tel. 943557
Sambuca di Sicilia

(segue da pag. 1)

L'Arch. Vincenzo Lotà Presidente del Consiglio Unione dei Comuni

tore Abruzzo. Unica dichiarazione di voto fra i 16 consiglieri l'intervento di Galucci, consigliere di minoranza di S. Margherita, che preannunciando il suo voto all'architetto Lotà, ha fatto rilevare: "il fallimento della politica dei partiti e delle coalizioni che non hanno svolto alcuna opera di indirizzo di mediazione nella istituzione dell'Unione". Una nuova richiesta di sospensione dei lavori e quindi la votazione del vicepresidente ha portato all'elezione dell'ingegnere Fortunato Accidenti di Montevago. Anche per lui 15 voti su 16. Per Lotà "l'Unione dei Comuni sancisce una fase straordinaria per un territorio che ha cercato di sfidare dal punto di vista amministrativo l'innovazione. Pur nella diversità di appartenenza abbiamo costruito una nuova identità che è quella dell'ente locale Terre Sicane". I compiti già conferiti al nuovo ente sono la gestione dei servizi di polizia locale e sicurezza del territorio, mattatoio comunale e randagismo, tali da offrire scale di economie agli abitanti dei 4 comuni che hanno dato vita all'iniziativa. L'atto costitutivo del nuovo ente locale era stato firmato a fine luglio, nel corso della prima seduta della Giunta dell'Unione costituita dai sindaci Buscemi, che ne è anche presidente, Maggio suo vice, Mangiaracina e Impastato.

Francesco Graffeo



Nuovi Talenti

Daniela Guzzardo espone a S. Caterina

Una nuova stella, dal 20 settembre scorso, brilla nel firmamento dei pittori sambucesi.

E' quella di Daniela Guzzardo, in arte Daniel, "uno pseudonimo che da sempre mi ha ispirato e che ho assunto fin da questa prima mostra che ho dedicato al mio paese, Sambuca". Daniel, in occasione della fiera mercato, nel salone dell'ex convento di S. Caterina, ha esposto 13 oli che hanno riscosso entusiastici consensi da parte delle centinaia di visitatori che hanno ammirato i paesaggi, le figure, i volti che la giovane pittrice, con sorprendente perizia, ha impresso sulla tela. Una pittura che "è fusione tra realtà, emozione e sogno". In effetti quello che colpisce in queste tele è una sorta di magica metamorfosi che riesce a trasfigurare i colori reali in suggestive atmosfere da fiaba dove a prevalere è proprio il sogno. "La pittura mi riempie il cuore di gioia. Ogni volta che prendo i pennelli, l'istinto guida la mia mano a dare corpo a quelle immagini che si agitano nella mia mente e ad imprimerle per sempre sulla tela". Una passione innata che l'ha ossessionata fin da piccola, che l'ha indirizzata a scegliere l'Istituto Statale d'Arte di Sciacca dove ha conseguito la maturità artistica e che, da qualche anno, in estrema coerenza, l'ha portata a frequentare l'Accademia di Belle Arti di Palermo. 22 anni appena ed un indubbio talento che certamente consentirà a Daniel di affermarsi e di far parlare di sé negli anni a venire.

Giuseppe Merlo

ESTATE ZABUT 2003

di Daniela Bonavia

Un'estate sambucese ricca di appuntamenti, quella che ci ha appena lasciato, che reca la firma della nuova amministrazione comunale nella persona dell'assessore allo Sport, Turismo e Spettacolo Giuseppe Giambalvo. Usufruendo di fondi provinciali, regionali e comunali la neo amministrazione ha stilato un programma che, snodandosi lungo tutta la stagione estiva, ha richiamato per le strade di Adragna e del paese molti cittadini. La serata inaugurale il 10 agosto. Una manciata di stelle cadenti, una ricca varietà di vini pregiati e i buoni sapori dei prodotti locali sono stati gli ingredienti messi insieme per organizzare "Calici di Stelle", un appuntamento ormai consueto con la tradizione enogastronomica locale, teso a coniugare i punti forti del territorio facendone occasione di rilancio turistico. Alla serata, organizzata nel suggestivo scenario del Terrazzo Belvedere, hanno partecipato, offrendo i loro calici di vino, le sei grosse cantine del territorio sambucese, affermate in tutto il territorio nazionale e non solo: Cellaro, Di Prima, Donnafugata, Feudo Arancio, Monte Olimpo, Planeta. Partendo dal paese gli appuntamenti si sono spostati, nelle settimane successive nella località di Adragna, dove Lunedì 18, nel piazzale Bammina si è tenuto lo spettacolo di musica leggera "Nikita Show". Giovedì 21 agosto, sempre nel piazzale Bammina, è seguita una seguitissima serata di cabaret con Gianni Nanfa. Ma tra musiche e cabaret c'è stato posto anche per le grandi pieces teatrali. Domenica 24 agosto, infatti, i sambucesi hanno potuto assistere allo spettacolo teatrale "La Lupa" di Verga, portato in scena dall'associazione "Nike". Giovedì 28 è stata la volta dello spettacolo di punta: il concerto di Luca Barbarossa, svoltosi in piazza della Vittoria, di fronte ad una ricca folla di appassionati di ogni età. Il cantautore romano ha presentato i pezzi più noti del suo vasto repertorio e i nuovi brani inseriti nel suo ultimo album "Fortuna". Domenica 31 in contrada Serrone, in occasione dei festeggiamenti in onore della Madonna, un altro appuntamento teatrale: "Cappidazzu paga tutto". Domenica 7 settembre lo spettacolo musicale "Terra di Focu", tenuto nel piazzale Bammina, e il cabaret di Massimo Spata, hanno sigillato, insieme ai festeggiamenti in onore della Bammina, la fine degli appuntamenti in Adragna. Sabato 20 settembre, infatti, in occasione dell'appuntamento annuale della Fiera, in Piazza della Vittoria, il ricco programma degli appuntamenti estivi, si è concluso con lo spettacolo di cabaret della più famosa barzellettiera d'Italia: Valentina Persia.

Spettacolo di Cabaret con Valentina Persia

Spettacolo di cabaret con Valentina Persia a Sambuca. La nota artista si è esibita sabato, 20 settembre, alle ore 21,30 nella centralissima piazzetta della Vittoria, senza destare però troppi entusiasmi. Ha deluso anzi le attese di numerosi spettatori venuti anche dai centri vicini, che tuttavia hanno abbandonato lo spettacolo prima ancora della sua conclusione. A deludere non sono state tanto le battute fin troppo spinte che non hanno scandalizzato per niente lo smaliziatissimo pubblico dei partecipanti quanto, come in molti hanno affermato, "la mancanza di verve, la volgarità fine a se stessa, l'evidente inadeguatezza a condurre non qualche brillante gag di pochi minuti come si è visto in televisione, ma un intero spettacolo che avrebbe dovuto calamitare l'attenzione dei presenti per circa due ore". Con questa manifestazione si è conclusa l'estate Zabut 2003 che ha avuto il suo clou col concerto di Luca Barbarossa e "La Lupa" di G. Verga.

Giuseppe Merlo

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola
di Giglio Santa & C.

Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti

Contrada Adragna
Tel. 0925 946058 - 941099



BAR
Pasticceria - Gelateria
Gastronomia

Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

AUTOTRASPORTI

ADRANONE

NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone srl
C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925 942770 - Fax 0925 943415
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)
www.adranone.it info@adranone.it

monete sonanti l'aver prestato orecchio al canto delle sirene». Ritornano le Sirene nella vita degli Amodeo (ricordiamo che l'ultimo libro di Rori s'intitola "Guardale le Sirene"), creature mitiche poste alla custodia di frontiere invisibili che qualsiasi poeta deve superare, per sentirne il canto. E l'autore, non ci sono dubbi, è un poeta. Dai versi e dalle testimonianze che chiudono la raccolta, viene fuori un Leone "a tutto tondo", colto, amante dell'arte, con il gusto del paradosso, estremamente sensibile, passionale, capace di relazionarsi in maniera sempre propositiva e anticonvenzionale. Rori Amodeo spiega così il titolo del libro: «Le nuvole si compongono, si scompongono, si sciolgono in acqua, si ricompongono e vagano in cielo: lunghi viaggi, prima di sfociare ancora e tornare a ricomporsi. Simile a quella delle nuvole dovette sembrargli la sua vita alla vigilia della morte». E leggere come le nuvole sono le sue poesie che passano dalla struggente tenerezza all'amore e alla consapevolezza della fine.

A partire da quel tenerissimo incipit di "A mia madre": "Mamma, mami, mita, mami, mamuska. Con quanti nomi ti ho chiamata/ persino, quando invecchiavi, picciuttazza"... ; per passare a quella riflessione dolente sulla vanità dell'esistenza: "La vita è un'illusione/ trascorre come un sogno/ sdraiarsi al sole/ immergersi nell'onde/ mangiare un dolce frutto/ bere da una fresca sorgente/ soffrire piangere/ Poi più niente..."

Poesie d'amore, quindi. Amore per la bellezza, dovunque essa si annida: in un monumento, nel corpo umano, in un paesaggio. Leone non ha avuto scrupoli a celebrarla, goderne, inebriarsene. Il veicolo del godimento o della sofferenza è la cultura classica che, in lui, è diventata carne, muscoli, epidermide, pensiero. Le poesie ne sono intrise. Il reale, infatti, nei suoi versi, non appare mai nudo, immediato, ma sempre vestito di mito. I corpi forti e belli dei giovani rimandano agli eroi di Omero o ai figli di quell'umile Italia per cui morì la vergine Camilla o alle statue antiche; Avila, la città murata riecheggia delle preghiere e dei pianti di Teresa. Sul cielo di Madrid "volano vittorie... Avanza Cibeles sul carro trainato da leoni". Sulla Plaza Mayor "quadro di rappresentazione e di dolore" il pensiero va agli "autodafè e all'Inquisizione, agli imperi, ai popoli distrutti/ per la brama dell'oro..." (Spagna, un delirio).

"Mi sento premere addosso/ tutta la storia del Vecchio e Nuovo Mondo. Via dal passato, verso un futuro che non ci sarà...", scrive Leone. Pur pesando, il passato è come un prisma che dà infinite sfaccettature a ciò che è oggetto di osservazione: un luogo, un dipinto, un fiume, attraverso le lenti della storia, si caricano di simboli, perdono massa per acquistare energia.

"Spagna, un delirio", una delle sue più belle poesie della raccolta, ha il ritmo, l'intonazione della ballata: "Corre, scivola Sandra per i sentieri dell'Estremadura, scivola, corre con le sue scarpette/ tra ginestre e colline di ciliegi... Andiamo, andiamo verso Salamanca/ All'ingresso ci accoglie una grottesca/ rossovestita prosti d'ispania. / Ma, dentro, la città ha i colori della rosa e dell'arancia, le sue pietre sono come dorate/ dal sole declinante e dalla scienza umana/ Andiamo andiamo...". Un canto, con il quale l'autore ammicca al lettore per invitarlo a danzare, a seguirlo, attraverso i luoghi della Spagna, nel caleidoscopio della storia per scoprirne miserie e grandezze, "sfiorare volti di santi e di so-

Nuvole in Viaggio

di Leone Amodeo



netrare profondamente nella condizione umana, trovare le radici comuni di culture diverse: "Uscii nel polveroso vicolo di Yazd. In fondo le cupole dorate e i minareti/ maiolicati di rameggi e calligrammi/ iniziavano a scintillare sotto il sole/ per celebrare la vita, l'amore e la beltà. / Io lo sapevo già che i sogni/ per restare devono svanire". (Yazd) E' un percorso per dare voce a stati d'animo, vibrazioni dell'anima e del corpo, sapori e odori lontani: "A Selinunte/ ci si arrivava con la littorina/ Filava tra gli agrumi e gli uliveti/ per le campagne di terra rossa/ di Castelvetro... Sulla spiaggia lunga e solitaria, candidi e profumati come gigli, a primavera fiorivano i pancrazi. L'estate coi pastori/ scendevano le greggi/ per lavarsi in mare... Selinunte era il luogo dei silenzi, dello stupore... Selinunte era il luogo delle attese..."

"Attendevano i megaresi le puniche trireme / attendevano i siciliani le navi barbaresche/ attendevano gli italiani coi tedeschi / lo sbarco degli angloamericani/ attendevano il futuro e l'amore/ noi liceali..." A leggere i versi di Leone, si ha l'impressione di essere trasferiti nel cuore dell'armonia, in una dimensione atemporale in cui passato e presente si sovrappongono, si assimilano, segnati soltanto dall'attesa. E' l'attesa che nutre la speranza, la paura, l'amore. Le diversità si sciolgono, storia e leggenda si confondono come le nuvole che attraversano il cielo.

"Nel vento che soffiava sulla sabbia/ percepivo sussurri e implorazioni/ in lingue a me note o sconosciute. / Trinacria bellum polemòs Krieg war/ mammaliturchi sakellia harb amuri/ tanit Santiago demètra allàhuakbàr/ lekhem hoshhev sangiuvannuzzubeddu" (Selinunte).

In questi quattro versi che sembrano riproporre una babele di lingue, c'è una profonda voglia d'integrazione, d'interculturalità, di sintonia tra i popoli. C'è il rifiuto dell'intolleranza e dell'odio. Nella poesia intitolata "Gerusalem- Al Qods", la città, apostrofata con quattro aggettivi che ne raccontano la tragedia e la grandezza: "dolorosa, sventurata, divina, maledetta", viene definita: "terra di santi, di prodigi testimoni," e condannata senza pietà perché prega per Dio e segue i suoi demòni.

Il futuro, per Leone, è l'arte e si materializza nel Museo Guggenheim di Bilbao, una lucente nave di titanio che ha attraccato alle sponde industriali del Nervión: "Forse è giunta per me, si dice l'autore per invitarmi/ sul suo magico scafo di splendore/ Salpa nave di Gerhy, portami via... Salpa, nave di luce e di bellezza, verso nuove speranze e nuova vita".

"M'è piaciuto pensare" scrive Rori Amodeo «che mio fratello avesse invocato quel "magico scafo" rivestito di titanio di portarlo via, verso nuove speranze e nuova vita". Sono certo: si è immaginato nascosto e protetto dentro la pancia di quella nave, che ospita un bel museo, come nascosto e protetto si era sentito dentro gli Uffizi o dentro Palazzo Pitti quando, suscitando la mia ira, marinava il liceo G. Galilei di Firenze». E' bello immaginare Leone, su quella magica nave, che guarda lontano e sorride assorto, pensoso, così come lo ritrae la foto pubblicata sul libro, tra due bambini africani dall'aria triste. Erano anche loro, oltre all'arte, il suo futuro.

Gli Esploratori e le Guide del Gruppo AGESCI Palermo 5° (di cui è Capo Gruppo il nostro Redattore Felice Giaccone n.d.r.) - dal 1° al 10 Agosto, hanno effettuato il loro Campo Scout, prima, in tenda, a Santa Maria del Bosco e, poi, dopo una pericolosa aggressione di zecche, in accantonamento, presso l'Asilo di Sambuca,

Campi estivi nel sambucese

gentilmente accordato da Nino Giaccone che, da ragazzo, ha fatto parte del Reparto degli Esploratori ASCI Sambuca 1°: grazie alla sua ospitalità, le tre Squadriglie del Palermo 5°, due maschili ed una femminile, sotto le direttive dei Capi Reparto Antonio La Monica ed Ornella Ganci, hanno potuto completare il loro programma, svolgendo anche un grande gioco - inchiesta per le vie cittadine e partecipando alla Santa Messa, celebrata, nella Chiesa del Carmine, dall'Arciprete Don Pino Maniscalco.

Un altro Campo Natura, riservato ai bambini dagli 8 ai 14 anni, è stato organizzato, presso la Casa San Giacomo, nelle campagne di Sambuca, dall'Associazione Yellow Hop onlus, con l'ausilio del gruppo laboratorio

Staccia Buratta. Il campo, articolato nei tre periodi 12/20 luglio, 23/31 agosto e 2/10 settembre, ha fatto vivere, ai tre gruppi di partecipanti, delle esperienze bellissime, trascorrendo i giorni, nella Fattoria San Giacomo con annesso laghetto, a contatto con mucche, galline, cavalli, e nei pressi di un orto, di cui essi hanno avuto il modo di prendersi cura. Lo staff che ha curato l'animazione e l'educazione all'ambiente dei numerosi ragazzini partecipanti era composto da: Afshin Firozi (narrazioni e costruzioni), Alessia Lo Verde (astronomia e navigazioni celesti), Barbara Crescimanno (canto, suono e movimento), Francesco Brondo (corpo ed arti marziali), José Damian Soriano (teatro del mondo), Marcella Tomasino (effetti,

sorprese, facce), Mauro Priano (geometrie e storie dei luoghi) e Vincenzo Dina (cura dell'alimentazione).

Ci congratuliamo con gli organizzatori che, in Sambuca e nei suoi dintorni, han saputo trovare l'ambiente ideale per delle iniziative così proficue e propedeutiche!

Felice Giaccone

**FRANCO
GULOTTA**



LAVORI IN FERRO
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
INFISSI IN ALLUMINIO

C.da Casabianca
SAMBUCIA DI SICILIA (AG)
Cell. 368 7009883

**mangimi
GULFA**

POLIAGRICOLA 285 srl

Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCIA DI SICILIA (AG)
Tel./Fax 0925 942994

L'Amministrazione Comunale, l'Area Socio Assistenziale e Scolastica e l'Assessorato ai Servizi Sociali, nella persona di F. Calandra, hanno organizzato tra i mesi di Settembre e Ottobre due importantissime iniziative, che hanno trovato una vasta partecipazione da parte dei cittadini sambucesi. Sono state, infatti, realizzate due gite, una a favore dei portatori di handicap e l'altra per anziani.

La spinta che ha mosso l'Amministrazione ad intraprendere tali iniziative, è stata dettata dalla necessità di offrire ai cittadini sopra citati una possibilità di svago e divertimento, finalizzata a promuovere forme di integrazione e socializzazione, spesso sottovalutate rispetto ad altre proposte.

Per ciò che riguarda la gita per portatori di handicap (dal 13/09 al 16/09), è stata proposta la meta di S. Giovanni Rotondo, meta di pellegrinaggio e di preghiera ma, al contempo, momento di incontro con altri gruppi nazionali che privilegiano tale destinazione. Nonostante la sacralità del luogo, non è stato comunque sottovalutato l'aspetto ricreativo, che l'esperienza intendeva proporre ai partecipanti. Tale iniziativa, è risultata realizzabile anche grazie all'apporto delle associazioni di vo-

TUTTI A BORDO...

Anziani e diversamente abili in gita

lontariato presenti nella nostra comunità, che hanno partecipato attivamente attraverso la presenza degli accompagnatori, angeli del nostro tempo, che offrono la loro tenacia e la forza della loro missione a chi ha necessità di un aiuto in più per vivere meglio.

Per ciò che riguarda, invece, la gita anziani la meta proposta è stata la Costa Amalfitana, luogo suggestivo dal punto di vista paesaggistico e culturale. La realizzazione di tali iniziative, oltre che motivo di orgoglio per l'amministrazione attuale che intende ripeterle nel prossimo futuro, ha rappresentato, a detta dei partecipanti, uno spazio di divertimento e di incontro, rispetto ad una quotidianità spesso costellata da difficoltà e problematiche, non sempre facilmente gestibili. L'invito che giunge dai protagonisti dell'iniziativa riguarda la possibilità di ripetere tali esperienze in tempi meno dilatati rispetto al passato, anche in considerazione del fatto che, per ciò che riguarda la gita anziani, l'ultima realizzazione della stessa, risale al 1997.

Arianna Ditta

Sambuca su "The London Philatelist" la più prestigiosa rivista filatelica del mondo

Il nome di Sambuca è stato portato all'attenzione di un pubblico internazionale di filatelici di grande valore dall'articolo che il Dott. Nino Aquila ha pubblicato su *The London Philatelist* del Settembre 2003, la più prestigiosa rivista filatelica del mondo. L'articolo del Dott. Aquila, uno dei massimi esperti filatelici e grande collezionista, ha trattato del servizio postale in Sicilia e dei francobolli di Ferdinando II di Borbone e la Royal Philatelic Society London ne ha tanto apprezzato il valore da chiederne la traduzione inglese per la pubblicazione sulla rivista. Il direttivo dell'associazione inglese vorrebbe organizzare una visita in Sicilia, Sambuca potrebbe essere una delle tappe!

Mariella Vaccaro Amodè



PROGETTO "DIVERTITI CON NOI" ESTATE 2003

La Cooperativa Sociale Arcadia di Sambuca di Sicilia, ha concluso per il secondo anno, l'attività di colonia/ludoteca estiva, presso il Comune di Sambuca. Il servizio, che ha accolto 20 bambini tra i tre ed i quattordici anni, ha trovato pieno accoglimento in particolare presso quelle famiglie nelle quali entrambi i genitori sono impegnati in attività lavorative. Il progetto "Divertiti con noi - Estate 2003" sembra, dunque, aver fornito una valida risposta all'esigenza, sentita dalle famiglie, di inserire i propri figli in un luogo sicuro e volto alla stimolazione della loro intelligenza e creatività, impegnando, inoltre, nell'attivazione del servizio, figure qualificate e con una specifica esperienza nell'ambito minori. In particolare, ci si è avvalsi, oltre che della professionalità di una psicologa, la Dott.ssa A. Ditta e di operatori con una formazione specifica nell'ambito ludotecario, anche dell'apporto di un pedagogo, la Dott.ssa O. Ippolito e un'assistente sociale, D. Milici. Da un bilancio dell'attività svolta paiono essere stati raggiunti, gli obiettivi prioritari del progetto: la promozione di adeguate forme di integrazione sociale, anche

relativamente a bambini appartenenti a famiglie indigenti che, grazie alla collaborazione instaurata tra la Cooperativa e l'Amministrazione Comunale, con particolare riferimento con il Sig. Sindaco, Dott. M. Maggio e dell'Assessorato alle Politiche Sociali, nella persona di F. Calandra, sono stati accolti gratuitamente, evitando forme di discriminazione ed esclusione sociale. Sono state promosse attività di laboratorio, di costruzione e riparazione di giochi, proiezione di films, escursioni, passeggiate volte alla conoscenza del territorio, giochi di gruppo, pittura con tempera, creazione di oggetti in carta pesta, das, gesso, pasta di sale. L'iniziativa si è conclusa con una festa alla quale hanno partecipato, oltre agli utenti del servizio ed alle loro famiglie, anche gli Amministratori locali, tra cui il Vice Sindaco, Enzo Bonò, l'Assessore alle Politiche Sociali, Filippo Calandra e il Consigliere Comunale, Dott. Martino Abruzzo. Tale momento di incontro è stato animato dagli stessi bambini, che oltre a mostrare la divisa della colonia, hanno fatto ammirare ai partecipanti i lavori da loro prodotti.

Arianna Ditta

(segue da pag. 1)

COMEL

MATERIALE ELETTRICO

INGROSSO E DETTAGLIO



ELETTRODOMESTICI **Centro TIM**
CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Viale Francesco Crispi - Tel./Fax 0925 942130
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Un grande progetto per Sambuca

Approvato il Parco Eolico

mentale, allo sviluppo socio-culturale, artistico e sportivo, alla promozione dello sviluppo sostenibile e dell'uso delle fonti di energia rinnovabili, fino all'occorrenza di un contributo massimo annuo pari ad euro 35.000,00. Tutte le opere preparatorie e necessarie alla realizzazione del Parco Eolico saranno a carico di Api Holding, la quale s'impegna ad utilizzare prioritariamente le imprese operanti e con sede nel territorio di Sambuca e ad avvalersi, per le forniture, delle ditte ivi operanti. Dietro richiesta della Minoranza è stata prevista inoltre la realizzazione di una struttura, tipo chalet, per la fruizione degli impianti dal punto di vista turistico e didattico. L'importo dell'intera realizzazione è stimato in circa 45 milioni di euro.

Riceviamo e Pubblichiamo • Riceviamo e Pubblichiamo • Riceviamo e Pubblichiamo • Riceviamo e Pubblichiamo

Lettera al Direttore

Gentilissima Signora Cardillo,

non vorrei dare il via a questa mia lettera con la solita frase "Sono un lettore assiduo del vostro giornale" eppure è giusto ricordare che lo sono. Me lo fece conoscere e apprezzare il suo direttore Alfonso Di Giovanna, la cui amicizia mi è assai cara, quando negli anni Ottanta veniva a Palermo per stamparlo in una nota tipografia cittadina. Certo, conoscevo bene i grandi della storia letteraria e artistica Sambucese, da Navarro della Miraglia al compianto Maestro Gianbecchina, ma pure apprezzavo i libri di Alfonso Di Giovanna, leggevo i versi dialettali di Pietro La Genga, seguivo gli articoli di Vaccaro. E poi ebbi modo di presentare a Palermo i suoi Fiori di Aloe. Insomma, "La Voce di Sambuca", prezioso di conoscenze storiche e letterarie, un'occasione di incontro con la cultura Sambucese. Ricordo un numero del giornale (ottobre 1998) in cui si parlava giustamente di Sambuca come "città di cultura" e si annunciava la sua partecipazione al Parco Letterario del Gattopardo. Ricordo ancora con quanta gioia ho letto, nel dicembre 2002 che il mio amico Aurelio Pes era stato nominato direttore artistico del Teatro "L'Ida" all'insegna di quella competenza d'alto profilo che gli suggerì le linee programmatiche di gran significato che il giornale ha ampiamente illustrato. Come intellettuale seguì certamente la grande stampa italiana e i giornali siciliani, ma non trascurò le informazioni, le conoscenze, gli stimoli, che possono dare i periodici locali dei diversi centri dell'isola. Questa stampa "municipale" svolge una funzione importantissima nel giornalismo siciliano dei nostri giorni. Ci aiuta a recuperare memorie storiche e culturali, il profilo di una civiltà antica, nobile popolare e aristocratica, su cui poggia la grande storia del nostro paese, la straordinaria cultura siciliana.

Io credo che nei suoi 45 anni di vita "La Voce di Sambuca" abbia dato un contributo eccezionale alla continuità e al profilo di questo impegno. Purtroppo, però, questo giornale di invidiabile tradizione, dà molto spazio ai fatti locali e poco alla cultura siciliana.

Non credo che si debbano trascurare le grandi difficoltà economiche su cui si scontrano i giornali locali a segnare un momento di crisi della stampa cosiddetta "minore". Ma mezzo secolo di giornalismo Sambucese appartiene a tutti noi siciliani. Vogliamo aprire una discussione con i lettori? Grazie.

Salvatore Di Marco

Lettera a La Voce

La Cellaro spiega le ragioni di una scelta

Nell'ultimo numero de "La Voce" è stata pubblicata una lettera, firmata da Francesco Pendola, che metteva sotto accusa il C.d.A. della Cantina Cellaro per aver deliberato con poca chiarezza in merito: 1. all'aumento del capitale sociale; 2. all'affidamento della fornitura dei macchinari per la lavorazione dei vini rossi alla Ditta "VELO". In verità, l'intero C.d.A. era convinto di avere ampiamente illustrato le due proposte all'Assemblea dei Soci, riunita il primo giugno ed approvate praticamente all'unanimità. Nonostante ciò, raccogliamo la richiesta di ulteriori chiarimenti pervenuta tramite stampa per precisare e portare a conoscenza, anche ai Soci assenti il giorno dell'Assemblea, il contenuto delle due deliberazioni. In merito all'aumento del capitale sociale, premesso che l'intero progetto di ampliamento ha un costo totale di circa 2 milioni di euro, di cui il 75% a fondo perduto ed il restante 25%, più l'imposta sull'intero finanziamento, a carico della nostra Azienda, il c.d.A., ricalcando lo stesso metodo già adottato quest'anno dalle cantine Settesoli e Corbera, ha proposto un aumento di capitale proporzionato all'ammontare della quota a carico della Cantina integrato all'accensione di un mutuo di 500 mila euro. Tutto ciò consentirà la realizzazione della linea di lavorazione dei vini rossi costituita da 40 silos-vinificatori ed altri macchinari all'avanguardia in questo settore che oltre a cambiare l'aspetto fisico della struttura contribuiranno a produrre un prodotto di più elevata qualità. Per l'affidamento, poi, della fornitura dei vinificatori alla

(segue a pag. 12)

I sambucesi d'America celebrano la festa della Madonna dell'Udienza

Una foto, fattaci pervenire dai nostri lettori, ci documenta sulla devozione della comunità sambucese d'America verso la Patrona

Nonostante i suoi 45 anni, "La Voce" continua a restare un filo ombelicale tra gli emigrati e i sambucesi. In fondo, una delle ragioni per cui il giornale è stato fondato è proprio questa: raggiungere gli emigrati sambucesi dando loro, inoltre, la possibilità di non recidere il legame con la propria terra, le proprie origini. Il giornale ad oggi resta, pertanto, un luogo d'incontro, uno spazio tramite cui è possibile far conoscere vecchie e nuove generazioni, dialogare con concittadini, talvolta parenti, mai incontratisi di persona. In questo numero ospitiamo una foto scattata il 17 maggio u. s. a New York e fattaci gentilmente pervenire dai sigg. Maria e Baldo Giudice; i nostri affezionati lettori da tempo si sono fatti promotori della rinascita della devozione alla Madonna dell'Udienza, dopo che da alcuni anni si era assopita. Un programma, quello promosso dai nostri concittadini, che, di anno in anno, raccoglie sempre più successi e che ricalca i riti sambucesi: ottava con recita del rosario rigorosamente in dialetto conclusa con la messa della III domenica. Nel giorno festivo, considerata anche la partecipazione, dalla casa dei coniugi Giudice, culla delle celebrazioni dell'Ottava, i festeggiamenti sono trasferiti presso il Club dei margherites che condividono con i nostri concittadini non solo l'organizzazione dell'appuntamento annuale ma, soprattutto, la devozione alla Madonna dell'Udienza. Una fede incrollabile che è manifestata ed espressa attorno a una cromolitografia rinvenuta e raccolta dai nostri Maria e Baldo a casa di sambucesi della prima generazione arrivati in America agli inizi del secolo scorso. L'occasione della festa in America diventa, così, il pretesto per riunire sotto il nome di Maria gli emigrati unendosi con i sambucesi al di là del tempo e dello spazio, nell'unica fede verso la nostra Patrona.

Giuseppe Cacioppo



TAPPEZZERIA
GIGA

SALOTTI • TENDAGGI • CORNICI SEDIE
SEDILI PER AUTO E NAUTICA • RICAMI PERSONALIZZATI SU TESSUTI

Q.re Carnevale - tel. 0925 33444 - cell. 333 4938492
S. Margherita di Belice - Ag

Happy Days

di Catalanello Lucia

Articoli da regalo
Confetti - Bomboniere

Corso Umberto I, Tel. 0925 942474
Cell. 333 3346721
Sambuca di Sicilia (Ag)



- Parrucchieria
- Pelletteria
- Profumeria

Rita

Via Roma, 49 - Tel. 0925 941319
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

PASQUERO

I TENDAGGI

E TENDE: tradizionali, verticali,
a pannello, a pacchetto
R Confezione - Trapunte
A Carta da parati con tessuti coordinati
TENDE DA SOLE - LAMPADARI

Già L. D. Linea Domus

Via Bonadies C.le Fatone, 9
Tel. 0925 942522 - Sambuca

MILICI
NICOLA

MATERIALE DA
COSTRUZIONE
ARTICOLI
IDROTERMO SANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500
SAMBUCA DI SICILIA

Da Nino Perrone a Martino Maggio I Sindaci di Sambuca

di Michele Vaccaro

Seconda parte

Lo sostituì un omonimo, Salvatore Giuseppe Montalbano, giovane docente di lettere, che, nel giugno 1980, accusato d'interesse privato in atti d'ufficio in seguito a una concessione edilizia firmata dal suo predecessore Pippo Montalbano, andò incontro a seri guai giudiziari, uscendone a testa alta ma perdendo la poltrona cittadina più ambita, sulla quale andò a sedersi il giornalista Alfonso Di Giovanna (2 agosto 1980), la cui prima legislatura fece parlare di "New Deal" per Sambuca: decollarono, infatti, la cultura, il turismo, l'agricoltura; si disputarono gare internazionali di sci nautico sul Lago Arancio; si registrò il gemellaggio con Winter Haven. Il Di Giovanna fu in questo modo premiato dagli elettori nelle "comunali" del 12 e 13 maggio 1985: ma nella seconda legislatura tornarono problematiche, interessi e dissapori non del tutto sopiti, che causarono il clamoroso crollo del P.C.I. nelle "amministrative" del 6 e 7 maggio 1990.

Primo cittadino venne allora eletto (12 giugno 1990) il valente medico socialista Maggio Martino, che aveva riportato 613 preferenze (primo assoluto). Sambuca ancora una volta era amministrata da una giunta di sinistra: ne facevano parte due socialisti e quattro comunisti. Ma la novità rilevante, la "svolta storica", come qualcuno la definì, fu attestata dal fatto che i comunisti dopo quarantatré anni dovettero abbandonare la guida del Comune. Dopo varie controversie, che per un breve periodo portarono i comunisti addirittura fuori dal Palazzo dell'Arpa, il Maggio rassegnò le dimissioni, per onorare precedenti accordi contenuti nel documento programmatico firmato da otto esponenti socialisti e diessini, lasciando l'incarico a Salvatore Giuseppe Montalbano (marzo 1993).

L'introduzione del sistema elettorale maggioritario e il disfacimento dei vecchi partiti (a eccezione del P.D.S. e del Movimento Sociale Italiano, che confluiti in una nuova formazione di destra denominata "Alleanza Nazionale") contrasceglarono la fine della prima Repubblica. Si è ormai portati a ritenere, anche se a rigor di logica impropriamente, che la seconda Repubblica sia germogliata con le consultazioni politiche del 27 marzo 1994.

Dopo lo svolgimento delle "comunali" del 12 giugno 1994, la pidiessina Olivia Maggio, "Lidia" per gli amici, conquistando 3.058 consensi (67,69%), diventava la prima donna sambucense a ricoprire la poltrona di sindaco. Tra cocenti diatribe, polemiche e sete di potere in seno al P. D. S., si arrivò alle "amministrative" del 24 giugno 1998 che riconfermavano Olivia Maggio (2.870 voti). Ma la seconda legislatura in particolare, per la stessa ammissione di alcuni dirigenti pidiessini, era da dimenticare, e in fretta. Basti pensare che alcune centinaia di giovani avevano lasciato il paese, dove regnava lo squallore più assoluto, per cercare lavoro e fortuna al Nord.

Nelle recenti "comunali" del 25 e 26 maggio 2003, alla guida di una composita lista civica, "Sambuca Viva", sostenuta efficacemente da elementi che rappresentavano tutte le espressioni politiche presenti a Sambuca, Martino Maggio ottenne una vittoria perentoria, schiacciante sul diessino Pippo Montalbano, ancora lui, leader della lista "Alleanza Democratica": 2901 voti (61,31 %) contro 1703 (35,99). E' questa, riteniamo, la vera "svolta" per Sambuca: stavolta c'è stato il tanto auspicato cambiamento, si è voltata veramente la proverbiale pagina. Stavolta c'è fiducia e speranza, soprattutto tra i pochi giovani disoccupati rimasti, nonostante la precaria situazione ereditata. Sambuca adesso non ha un sindaco, ha il sindaco!

"Teatro e dintorni":

Un importante progetto formativo finanziato all'Istituto Comprensivo "Fra Felice" di Sambuca

Partirà ad ottobre un progetto formativo che vedrà coinvolti 45 studenti della scuola media per la realizzazione di tre laboratori (teatrale, scenografico e culturale) della durata di 60 ore ciascuno. Il progetto è finanziato nell'ambito delle risorse dei Fondi Strutturali destinate al P.O.N. "La scuola per lo sviluppo" per gli anni scolastici 2003/04 e 2004/05.

I tre distinti gruppi di studenti saranno selezionati in base ad un preventivo screening per la scelta del modulo formativo da seguire.

Il progetto è rivolto a tutti coloro che intendono prepararsi durante il percorso scolastico ad aprirsi alla realtà economico-sociale nella quale vivono per capire ed interpretare le necessità, i bisogni, le risorse del territorio, senza doversi necessariamente ed inevitabilmente inventare qualcosa di strano e di diverso.

Grande valenza formativa assume l'integrazione trasversale dei tre gruppi di studenti nel perseguire l'obiettivo finale del progetto che sarà costituito da una rappresentazione teatrale nel quale il lavoro dei singoli gruppi si fonde insieme per dar vita ad un prodotto "unico" nel suo genere. Il coinvolgimento dei genitori (ai quali sarà indirizzato uno specifico laboratorio di "ascolto") troverà momenti di contatto in alcune fasi pratiche del progetto in modo da potenziare la reciproca conoscenza e favorire un dialogo, molto spesso inesistente, che consenta ai genitori di riconoscere le potenzialità dei propri figli ed a questi ultimi di poter apprezzare la disponibilità e "far tesoro" del "vissuto" dei genitori.

Il gruppo genitori affiancherà il gruppo di progetto, gli insegnanti e i formatori esterni diventando vere e proprie "guide" per la riscoperta di abitudini, storie, usi e costumi della realtà locale, potenziando un rapporto che spesso risulta debole perché apparentemente privo di interessi comuni.

Obiettivo specifico del progetto è quello di stimolare un procedimento creativo che da un lato renda possibile esprimere energie e dinamiche fantastiche che la prassi del quotidiano tende a soffocare, dall'altro disciplinare queste stesse energie in una costruzione che, per essere comunicata, deve avvalersi di un codice organico.

Il teatro e la rappresentazione teatrale diventa momento culturale ma al tempo stesso momento di svago e di evasione e in esso i momenti di creatività si alternano a fasi più tecniche, senza stabilire artificiose e rigide barriere tra gli uni e le altre.

Si ricercano esperti e formatori nei settori interessati dal progetto per la gestione dei gruppi di lavoro.

Per informazioni sul progetto, sui requisiti di ammissione e le modalità di iscrizione: segreteria dell'Istituto Via E. Berlinguer, 40 - 92017 Sambuca di Sicilia - Tel. 0925/941151.

Attività Consiglio Comunale agosto-settembre

22 agosto - comunicazione del sindaco; variazione di bilancio esercizio 2003

2 settembre - approvazione conto del bilancio - esercizio finanziario 2002

26 settembre - Comunicazioni del Sindaco; Modifica Statuto Istituzione "Sabatino Moscati" Centro Studi Fenici e Punici;

Riconoscimento debito fuori bilancio - Sentenza Tribunale di Palermo - Sezione Bagheria - Comune C/Bongiovanni Pietro - Spese legali;

Riconoscimento debito fuori bilancio in favore del Sig. Bongiovanni Pietro - titolare dell'omonima impresa - relativamente al saldo del compenso revisionale per i lavori di riattamento del Teatro Comunale;

Presa d'atto della variante stradale proposta dall'ANAS relativa alla S.S. 188 "Centro Occidentale Sicula" - Tratto di strada compreso tra i Km 77+400 (Santa Margherita Belice) e Km 83+500 (Portella Misilbesi).

Istituzione Commissioni Consiliari Permanenti - Elezioni Componenti

Salvaguardia equilibri di bilancio esercizio finanziario 2003;

Variazione di bilancio esercizio finanziario 2003;

Nomina componenti ex art. 5 legge 178/6.



di Erino Safina

C.da Cicala - Tel. 0925 943430
Sambuca di Sicilia - Ag



Oddo Rosa Maria

TESSUTI-FILATI
CORREDO-INTIMO

Corso Umberto I, 9
Cell. 330 879060
Sambuca di Sicilia (Ag)

Rinaldo Gioielli

di Rinaldo Angela

Gioielleria • Argenteria • Oggetti in Ceramica
Bigiotteria • Articoli da Regalo • Liste Nozze

Via G. Marconi, 45 • Sambuca di Sicilia - Ag • Tel. 0925 941040

Le tele di Giuseppe Vaccaro esposte a Cisterna di Latina

Pippo Vaccaro espone a Cisterna di Latina ed è un successo giovane e fresco come i tratti delle sue tele, i temi dei suoi quadri.

L'occasione è data dalla collettiva "I colori dell'autunno" patrocinata dalla Provincia Regionale e dal Comune di Roma. Alla kermesse artistica, inaugurata sabato 20 settembre u. s. dal sindaco di Roma, Veltroni e da quello di Cisterna, Carturen, partecipano promettenti talenti del pennello, artisti capaci di costruire un effimero mondo fatto di colore, indispensabile, però, per ridare "vigore" ad una triste, cupa giornata invernale. È in questa metamorfosi della quotidianità che va ricercata l'arte dell'architetto Vaccaro che ormai da anni coltiva questa passione sbocciata da giovane e che riaffiora prepotentemente in ogni dipinto, in ogni opera spesso frutto di una tecnica ricercata, innovativa, che porta a risultati quanto mai interessanti. Positiva la critica sulle due opere esposte dal nostro concittadino che si è espressa con giudizi lusinghieri, invitando l'artista a continuare sulla scia intrapresa. La mostra, ospitata nella splendida cornice di Palazzo Gaetani, resterà aperta fino al 31 ottobre.

Giuseppe Cacioppo

Conferenza del Rotary su Educazione Interculturale

Il 20 Settembre 2003 alle ore 18,00, a Sciacca, presso l'ex Chiesa di Santa Margherita, ha avuto luogo la conferenza su "Educazione Interculturale" tenuta dalla Prof.ssa Epifania Giambalvo, ordinario di Filosofia dell'Educazione nel corso di laurea in Scienza dell'Educazione e Preside dello stesso corso di laurea presso l'Università degli studi di Palermo.

Alla conferenza ha fatto seguito l'assegnazione del Premio Rotary per i Giovani 2° Edizione attribuito ai diplomati più meritevoli dell'anno scolastico 2002-2003.

• Fiocco Rosa •

Primo fiocco rosa per Livio Grisafi e Roberta Sanfilippo. Il 30 giugno scorso una bella bambina, cui è stato imposto il nome di Giulia, è venuta ad allietare, col suo dolce sorriso, i genitori, i nonni ed i familiari tutti. Ai novelli nonni, Audenzio Grisafi e Maria Maggio, nostri fedeli abbonati, gli auguri più sinceri de "La Voce".

• Nozze d'Argento •

Il nostro concittadino Safina Baldo (Figlio di Pasqualino) e la sua consorte Sig.ra Peccioli Silvana, il giorno 24 Giugno 2003 hanno festeggiato il loro 25° Anniversario di Matrimonio.

25 anni fa la cerimonia nuziale si svolse nella chiesa di San Silvestro, officiata dal parroco Don Enrico Chiavacci.

Gli auguri più fervidi da parte de "La Voce".

ODDO ANNA

Articoli da regalo - Orologeria
Argenteria - Bigiotteria

Vicolo Staiano, 6
Sambuca di Sicilia - Ag

F.Li LOMBARDO

Gioielleria - Orologeria - Orificeria
Liste nozze - Articoli da regalo

Via Ospedale, 2 - Tel. 0918353477
Chiusa Sclafani (PA)

Falegnameria

Loria Basilio

Lavorazione artigianale
Manufatti in legno
Infissi Interni ed Esterni
Mobili su misura - Cucine a muratura

Via Pascoli, 78 • Tel. 0924 36198
cell. 339 2246910

Camporeale - Pa



OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E RICAMBI

F.II TORTORICI

C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 941924
92017 Sambuca di Sicilia (AG)

Affitta Camere - Trattoria - Pizzeria



da Baldo

Contrada Adragna - Tel. 0925 942477
SAMBUCA DI SICILIA - AG

LA.COL.FER.

di ARBISI & DI GIOVANNA

Ferramenta - Colori
Stampe - Cornici



SAMBUCA DI SICILIA (AG)

V.le E. Berlinguer, 14 - Tel. 0925 943245



INGROSSO DEPOSITO ROTTAMI
MATERIALI FERROSI E METALLI

S.S. 188 - C.da Giunchi
Tel. 0925 942099
Sambuca di Sicilia (Ag)



ELETRONICA DI PASQUALE

Via Sant'Antonino, 20
Tel. 0925 942297
SAMBUCA DI SICILIA

Per una nuova ed efficace politica culturale di Enzo Sciamé

Tra gli adempimenti che la nuova Amministrazione Comunale, guidata dal Dott. Martino Maggio, dovrà compiere c'è il rinnovo del consiglio di amministrazione della Biblioteca Comunale e di quello del Teatro "l'Idea". Mi auguro che le scelte siano ben ponderate e che si punti su persone che abbiano come requisiti: la competenza, la passione, la voglia di fare, di sperimentare, di divertirsi. Sarebbe oltremodo deleterio, oltre che vagamente sciocco, far ricorso al solito, becero, lottizzante "manuale Cencelli". Dando per scontato, dunque, che le persone che si cimenteranno in tali ruoli culturali saranno persone altamente sensibili e capaci, mi permetto di intavolare un sereno dialogo a distanza coinvolgendo anche, se ne avrà voglia, l'Assessore alla Cultura. Comincio con una proposta concreta e simbolicamente straordinaria: trasferiamo la biblioteca nell'ex plesso scolastico "S. Caterina". Un modo efficacissimo per dire che la Cultura ha, per questa Amministrazione, un ruolo fondamentale, centrale: dunque la spostiamo nel centro del paese, in locali molto più adeguati rispetto a quelli attuali. Non solo biblioteca, però. Disponendo di spazi fruibili, creiamo una bella ludoteca, una gran bella sala multimediale ed informatizziamo il tutto. Diamo così la possibilità ai cittadini di poter andare in biblioteca e di potersi collegare, a costi esigui, ad internet. Grande, democratica, concreta, pacifica rivoluzione. La biblioteca diventa, così, luogo di incontro, di socializzazione del sapere, di ricerca... La ludoteca la si potrà realizzare con giochi e giocattoli che le persone metteranno a disposizione e si scambieranno tra loro. Ci vuole poco: tanta buona volontà e parecchi genitori disposti ancora a giocare. In biblioteca si dovrebbero progettare, altresì, tutte (o quasi) le iniziative culturali da realizzare nel corso dell'anno (mostre itineranti di libri, concorsi letterari, incontri con scrittori...). Anche la famosa, discussa, vituperata "Estate Zabut" è lì che dovrebbe venire alla luce, coinvolgendo il maggior numero possibile di cittadini e di artisti sambucesi. Mai più, come è successo in questo caldissimo agosto, un gruppo musicale al Duca, un altro nel pub ex Bondi ed un altro ancora, pagato dal Comune, nel piazzale Bammina. Troppa grazia Sant'Antonio. E troppi costi. Stesso discorso vale per il teatro. Vado in giro per il paese, vedo persone... teatralmente straordinarie, le associo a quel gioiello di teatro e non mi capacito sulle miserie politiche che ne impediscono un utilizzo dignitoso e costante per il divertimento e la crescita di tutto il paese. Si può e si deve voltare pagina. Un bel consiglio di amministrazione, nuovo di zecca, autorevole, autonomo, credibile è quello che ci vuole. Subito. Per programmare la stagione 2003/04. Ah dimenticavo: tutto ciò, ovviamente, ha dei costi. Nulla, salvo casi particolari e circoscritti, può e deve essere erogato gratis dal Comune. Si cerchino i fondi necessari a coprire le spese tramite finanziamenti, sponsors, mecenati, sottoscrizioni. E si abbia anche il coraggio di far pagare, in modo equo e costante, i cittadini. Ne vale la pena.

Nozze

Il 1° agosto, alle ore 18,30, presso il Santuario di Maria SS. dell'Udienza si sono uniti in matrimonio Davide Di Prima e Valeria Sortino. Gli sposi hanno ringraziato parenti ed amici presso l'Abbazia di Santa Maria del Bosco. Auguri vivissimi dalla Redazione de La Voce a Davide e Valeria, a Pietro e Fanny Sortino, a Gaspare e Licia Di Prima e ai familiari.

Anagrafe Agosto 2003

Nati in Agosto

Campo Gioia di Gaspare e Calandruccio Lorella	29/07
Alfano Ezio di Felice e Gagliano Rosa Maria	06/08
Tarantino Arianna di Giovanni e Torretta Giuseppina	16/08

Matrimoni in Agosto

Di prima Davide e Sortino Valeria Maria	01/08
Maggio Calogero e Di Giovanna Marcella	02/08
Rubino Paolo e Serafino Maria Gilda	02/08
Di Maria Giuseppe e Carovana Caterina	06/08
Giudice Giorgio e Mulé Marisa	09/08
Ciaccio Francesco e Damiano Rosalinda	23/08
Armato Erino Antonio e Leonardo Silvana Antonella	27/08
Maggio Pellegrino Giuseppe e Falco Margherita Beatrice	28/08
Maggio Antonino e Romeo Antonina	09/08
Mirabile Steve Richard e Todaro Giusi Anna	19/07

Morti in Agosto

Abruzzo Giovanna	di anni 97
Mulé Giuseppa	di anni 73
Mangiaracina Michelangelo	di anni 67
Gulotta Paolo	di anni 77
Oddo Giuseppe	di anni 82
Gulotta Rosa	di anni 97
Baldi Salvatore	di anni 97

In memoria di Giovanna Abruzzo La Marca

La vita di ogni uomo è sempre un dono: ricordarne l'operato diventa ottimo esempio per la collettività, per la famiglia, per i conoscenti. La vita della sig.ra Giovanna Abruzzo vedova La Marca lo è stata dono, veicolo di onestà e saggezza, modello integerrimo ed esemplare di sposa e madre, ma anche di amica nell'accezione più sacra e nobile del termine. La sua esistenza terrena, chiusasi il 1 agosto alla veneranda età di 97 anni, ha ricalcato la donna operosa del Vangelo, colei che ascolta, opera, lavora, promuove. Alle figlie, a cui è rimasto una ricca eredità di affetti, ai generi le condoglianze de' "La Voce."



In memoria di Nino Benigno

Il 26 luglio 2003, dopo una lunga malattia, Nino Benigno ci ha lasciati.

Era nato a Menfi il 28 aprile del 46. Marito e padre esemplare, medico bravo, amico franco e leale. Semplice per natura, generoso, attento più all'essere che all'apparire, è stato soggetto attivo della comunità sambucense sia come cittadino che come consigliere comunale o assessore o membro della Commissione dell'art. 5, sempre pronto a stimolare, a suggerire, con moderazione, con equità, senza mai perdere di vista l'attenzione alla persona. La sua immatura scomparsa lascia costernati quanti lo hanno conosciuto.

Ne ricorderemo il sorriso aperto, gioioso, l'ottimismo, l'argomentare intelligente e sottile, la foga con la quale illustrava i progetti per rendere migliore Sambuca.

Alla moglie Concetta, alle figlie Alba, Mariella e Gisella, alla madre Alba, al fratello Achille e a tutti i familiari, le condoglianze da parte della redazione de La Voce.

In ricordo di Vitina Cacioppo

A due anni dalla sua prematura scomparsa, il 23 settembre scorso, è stata ricordata con una messa in suffragio la cara esistenza di VITINA CACIOPPO. Al marito Pietro Munisteri ed ai familiari tutti "La Voce" esprime il proprio cordoglio e la propria solidarietà.

Ricordando Suor Scolastica

"Vivere, testimoniare e annunciare Gesù Crocifisso": è stato questo lo stile di vita di Suor Scolastica Grecomoro, Orsolina del SS. Crocifisso, morta a 59 anni lo scorso 29 giugno. La sua esistenza è stata stroncata da un male incurabile con cui ha saputo convivere cristianamente per alcuni anni, condividendo le gioie e le ansie della quotidianità e continuandosi a spendere a servizio della comunità fino alle ultime forze. Una vita, nonostante breve, spesa a servizio della Chiesa attraverso le opere della Congregazione. Tra le case dove ha operato recentemente, anche la "Casa del Fanciullo": dove si è occupata dell'assistenza ai minori prima e della cura degli anziani poi, non tralasciando mai il servizio parrocchiale; da nove anni risiedeva nella comunità di Tremestieri Etneo, dove accudiva i bambini dell'asilo oltre che prestare servizio pastorale in parrocchia. I funerali si sono svolti a Caltavuturo, suo paese di origine nel quale era stata trasferita per essere accudita dall'anziana madre e dai familiari. Durante l'omelia il celebrante ha detto, tra l'altro, che "suor Scolastica ha saputo testimoniare Cristo Crocifisso fino alla fine, con il lungo calvario, accettato, offerto per la Chiesa e la Congregazione".

Nell'ottava della morte il sindaco di Tremestieri ha indetto il lutto cittadino. "La Voce", interprete dei sentimenti della comunità sambucense, porge sentite condoglianze alla famiglia e alla congregazione tutta delle orsoline.



SUPERMERCATO | **ASSOCIATO**
UNI CONAD

EUROMERCATI srl

• **MACELLERIA E SALUMERIA** •

Viale A. Gramsci, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942956
Viale A. Gramsci, 32 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942374



C.so Umberto I°, 168-SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 943139 - Fax 0925 943380
www.stradadelvinoterresicane.it
stradadelvino@terresicane.it

**VENDITA ED ASSISTENZA
MACCHINE PER L'UFFICIO**

e service

Via Marconi, 47 - T. 0925 943136
Sambuca di Sicilia (Ag)
www.eservicesite.it
info@eservicesite.it



**VINI
CELLARO**

Vini Da Tavola
Delle Colline Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO

Coop. Cantina Sociale **CELLARO**

C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925/94.12.30 - 94.23.10

**LABORATORIO DI
PASTICCERIA**

Gulotta & Giudice

**LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLI**

Via E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 942150
SAMBUCA DI SICILIA

Saddler di MANGIMI

Armato Felice

**Concessionario esclusivista
per la Sicilia**

COMMERCIO MANGIMI E CEREALI

Via Catania, 13 Tel. 0925 941663
Cell. 0339 5098369 - 0336 896960
SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

(segue da pag. 8)

Le ragioni di una scelta

Ditta "VELO", il C.d.A. in tempi molto stretti ha vagliato i preventivi presentati da almeno cinque Ditte fornitrici e successivamente fatte rappresentare alle stesse Ditte a seguito di modifiche e precisazioni apportate dai Tecnici della nostra Cantina. In tale occasione, il C.d.A., su richiesta del Sig. Pendola, ha prorogato di una settimana la scadenza di presentazione dei preventivi in quanto la Ditta "RACEA" non era riuscita a farli pervenire in tempo utile. Alla fine, sulla base del rapporto prezzo-qualità, la scelta è caduta sulla Ditta "VELO", personalmente visitata da sei componenti del Consiglio in occasione dell'ultimo Vinitaly. La "VELO", nel settore, è una delle Aziende più grandi d'Italia, nata nel 1855, produce a Caselle d'Alivole su un'area di 100.000 mq di cui 42.000 coperti. Ha 250 dipendenti e, quello che più conta, è specializzata nella costruzione di macchine enologiche che seguono l'intero ciclo di trasformazione dell'uva in vino. Di contro la Ditta "RACEA", rappresentata dal nostro concittadino, dalle informazioni raccolte dal C.d.A., non ha uno stabilimento ma semplicemente un ufficio dal quale alcuni addetti provvedono alla raccolta delle commesse, all'acquisto dei macchinari di diverse Aziende costruttrici per poi assemblarle tramite squadre di tecnici che, in qualche misura, hanno

un rapporto di lavoro con la "RACEA": Da questo confronto, la scelta del C.d.A. di affidarsi ad una grande Azienda direttamente produttrice di quasi tutti i macchinari necessari al ciclo produttivo e, di conseguenza, più affidabile anche nel rispetto dei tempi di consegna di quanto preventivato per l'utilizzo nella imminente vendemmia. Si può anche comprendere il rammarico del Socio Pendola (non giuriamo le accuse o i sospetti che vengono totalmente respinti) per non aver affidato la commessa alla Ditta dallo stesso rappresentata. Benché il preventivo di spesa apparisse più conveniente, ma, come anzi espresso, da ulteriori approfondimenti e riflessioni, il C.d.A., nell'esclusivo interesse della Cantina, soprattutto nella cura dell'immagine, ha fatto ricadere la scelta su una Azienda "LEADER" nel settore, il cui curriculum è al di sopra di ogni altra considerazione. Riteniamo di avere, con la presente nota, chiarito ulteriormente i motivi della scelta. Il Socio Pendola, come del resto tutti i Soci, saranno sempre presenti nell'attività della Cantina, ricorrendo tutti i presupposti

Sambuca di Sicilia, 16/09/2003
Il Consiglio di Amministrazione

GULOTTA
CENTRO ARREDI
"Sogni da Abitare"



SCIACCA - C.da Carcossea S.S. 115 Km, 112 - tel. 0925 85897 - fax 86538
SAMBUCA DI SICILIA - V.le A. Gramsci, 39 - tel/fax 0925 941883

Su discount



UPERMERCATO CON SALUMERIA
E MACELLERIA. SI EFFETTUA
SERVIZIO A DOMICILIO. ACCREDITO
DI PUNTI ELETTRONICI GIS
AI POSSESSORI DELLA
MILLIONAIRE CHIP CARD

SUPERMERCATO RISPARMIO 2000
• Di Leonardo V. & C. s.n.c. •
C.da Adragna Km 1,5 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686

ELETTROFORNITURE
CARDILLO

TV COLOR • HI-FI • CELLULARI

V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI

V.le E. Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
92017 SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

TRINACRIA
di Guasto G. & Sciamè S.
IMPRESA FUNEBRE
SERVIZIO AMBULANZA

Vicolo Oddo, 7 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942527 / 943545
Cell. 338 4724801 - 333 7290869

LABORATORIO
DI PASTICCERIA

ENRICO
PENDOLA

Via Baglio Grande, 42 - Tel. 941080
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

BAR - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA

Free Time
di Salvatore Maurici

Via Roma, 12
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 94.11.14

Polilabor
SERVIZI SOCIALI

sede amministrativa
Via Stazione, 44 • 92017 Sambuca di Sicilia - Agrigento
Tel. 0925 942988 - Fax 0925 942988

M. EDIL SOLAI s.r.l.
di Guasto & Ganci
CERAMICHE E PARQUET

FERRO - SOLAI - LEGNAME
Esclusivista Ceramiche
IDEAL STANDARD - CERDISA - VALLELUNGA - CISA-CE.VI.
BALESTRA - COTTO VENETO - PARQUET GAZZONI
Idrosanitari e rubinetteria
PAINI - MAMOLI - BALDINI

V.le A. Gramsci - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941468